

Start

magazine

N. 03
COPIA GRATUITA



Fiducia e idee prendono il volo



**MISSIONE AMBIENTALE
PER UN'ECONOMIA
GREEN**



**FACCIAMO VOLARE
LA PUGLIA NEL MONDO**



**SPESSE LA STORIA
SPUNTA DAI CANTIERI**



**#EXPO
È LA SCOMMESSA
VINCENTE DEL 2015**

“Ti chiedi mai come sarebbe stato se invece di mollare avessimo resistito?”

dal film “Nessuno si salva da solo” di Sergio Castellitto



L'Editoriale

VOGLIA DI VOLARE

L'unico modo di fare un ottimo lavoro è amare quello che fai



“Se non hai ancora trovato ciò che fa per te, continua a cercare, non fermarti, come capita per le faccende di cuore, saprai di averlo trovato non appena ce l'avrai davanti. E, come le grandi storie d'amore, diventerà sempre meglio col passare degli anni. Quindi continua a cercare finché non lo troverai. Non accontentarti. Sii affamato. Sii folle”.

Sono alcune delle parole più celebri di Steve Jobs, l'imprenditore e produttore cinematografico statunitense, passato alla storia per essere stato il fondatore di Apple.

Dal primo numero di START magazine vi abbiamo portato in giro per il mondo, vi abbiamo fatto conoscere tanta gente, tanti posti nuovi, tante esperienze.

Abbiamo iniziato insieme un grande viaggio che vogliamo goderci senza pensare alla destinazione. Ci siamo immaginati, fin da subito, a bordo di un *truck* a rotolare sull'asfalto rovente di una strada lunga, tanto lunga.

Dopo due numeri dovevamo sgranchirci un po' le gambe. Ci siamo fermati in una stazione di servizio, abbiamo parcheggiato e siamo scesi dal *truck*. Un caffè e un po' di aria fresca. Volevamo guardare le cose da una prospettiva diversa, avevamo bisogno di guardare le cose dall'alto, sentivamo il bisogno di far volare le nostre idee.

Il nostro viaggio non poteva certo fermarsi, neppure per un istante e allora siamo saliti in volo.

In questo numero abbiamo parlato della *partnership* della VENPA SUD con AgustaWestland, leader mondiale nella progettazione, produzione e vendita di elicotteri, e con suoi fornitori.

Siamo stati all'aeroporto di Roma Fiumicino per raccontare che, grazie al riconoscimento dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, la MARRAFFA porterà a smaltimento alcuni dei pontili in dismissione, un risultato che è un investimento orientato al mercato dell'economia *green*.

Abbiamo parlato di megastutture in fase di costruzione, ci siamo occupati anche di viaggi e di flussi turistici, che vedono la Puglia e il Sud Italia in grande crescita e che guardano all'appuntamento dell'Expo di Milano come una grande opportunità. In questo numero ci siamo occupati anche di storia antica e di archeologia guardando i territori dall'alto.

Ancora un po' prima di tornare a terra, prima di riprendere il nostro viaggio a bordo del nostro *truck*, ma questa volta siamo più forti, perché all'insegnamento di Jobs, abbiamo aggiunto anche quello di Confucio per cui *“Scegli un lavoro che ami, e non dovrai lavorare neppure un giorno in vita tua”.*

Start

magazine

Periodico a distribuzione gratuita in Italia e all'estero
Registrazione Tribunale di Taranto n. 10/2013 del 26 luglio 2013

Stampa Locopress industria grafica - Mesagne (Br)

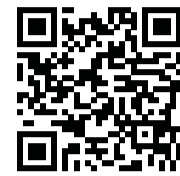
Editore Venpa Sud srl

Redazione Massimo Montino - Giovanni Marraffa

Progetto grafico GFC Associati

Direttore Responsabile Ottavio Cristofaro

Chiuso in redazione il 16 marzo 2015



venpa sud
NOLEGGIO - VENDITA PIATTAFORME



marraffa
TRASPORTI ECCEZIONALI E SOLLEVAMENTI

Missione ambientale per un'economia green

MARRAFFA srl è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali, istituito dal D.Lgs 152/06, e costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Considerata l'evoluzione economica e sociale di un mercato con normative sempre più stringenti nei confronti dell'ambiente e della sua salvaguardia, la MARRAFFA ha adeguato la propria organizzazione ai requisiti, alle specifiche e agli standard della clientela che di giorno in giorno necessita di servizi particolari, anche in virtù del tecnologico parco mezzi di cui dispone la MARRAFFA.

A tal proposito l'azienda ha ritenuto opportuno compiere il passo dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per la seguente categoria e classe: Categoria 4, raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e Classe E, quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate. Tale riconoscimento ha consentito all'azienda di aggiudicarsi lo smaltimento di alcuni dei pontili in dismissione dall'aeroporto di Roma Fiumicino.

LE INTERVISTE



Giovane, volto angelico e carattere deciso. **Erika Milella** è una donna della MARRAFFA.

Dagli ultimi due dei suoi 23 anni si occupa di amministrazione presso la seconda sede dell'azienda, a Modugno, nella zona industriale di Bari.

Diploma turistico e 3 mesi di affiancamento con un percorso di tutoraggio e formazione continua che le ha permesso di raggiungere oggi una quasi piena autonomia nella gestione delle attività lavorative.

La sede di Bari, da semplice succursale, con il tempo ha contribuito alla trasformazione radicale dell'organizzazione aziendale, acquisendo importanza strategica.

Un polo multifunzionale che assicura una migliore gestione logistica del parco mezzi e caratterizzato, inoltre, per la sua vicinanza alle principali arterie stradali regionali.

Erika ha carattere da vendere, la dominanza numerica di colleghi di sesso maschile nel settore dei trasporti e della logistica non è mai stato un problema, anzi un ulteriore stimolo a mostrare i muscoli a quei maschietti con i quali condivide la passione per il calcio.

Tifa Bari e Milan e guarda le partite con suo fratello minore. Gentile, precisa e molto solare, ma la sua principale dote lavorativa è la conoscenza delle lingue: inglese, francese e tedesco.



Volto sorridente, tuta da lavoro pulita al mattino e sporca alla sera. Da 20 anni **Damiano Bigi** (ha 53 anni), lavora alla MARRAFFA. Non c'è nessun trasporto che non possa essere fatto: è lui il braccio operativo dei trasporti eccezionali a valle

di quel processo di studio che dalla fase della progettazione su carta e delle simulazioni 3d, dopo del quale arriva la fase della trasformazione del progetto e dell'idea in realtà. In azienda, da tutti i suoi colleghi si fa chiamare Mimino, tranne uno che lo chiama papà, perché Damiano è padre di tre figli, il cui figlio maschio è anch'esso un uomo della MARRAFFA.

Anche lontano dal suo lavoro non conosce riposo. Una passione per la caccia nei ritagli di tempo, ma soprattutto un orto di cui prendersi cura: dal timido germoglio alla pianta matura, in genere è l'immergersi nella natura il suo grande svago, vista anche la fortuna di vivere in una terra magnifica: quella delle campagne della Puglia e più precisamente della Valle d'Itria.

Si ritiene una persona fortunata, perché grazie al suo lavoro, spesso anche duro e faticoso, ha potuto conoscere contesti differenti, nuove realtà e paesaggi. Tra i suoi ricordi indelebili, un trasporto eccezionale da Anversa a Rotterdam, uno dei più originali, duri e ricchi di grande soddisfazione.



A rafforzare la ciurma dei giovani c'è **Luca Caliano**, dallo scorso marzo del 2014 dipendente della VENPA SUD. In azienda si occupa della parte elettrica, ricerca guasti e manutenzione del parco mezzi. Sicurezza, mezzi moderni e adatti ad ogni tipologia di lavoro fanno

della VENPA SUD azienda leader nel settore del noleggio di macchine di sollevamento, autogrù e movimento terra. L'elettronica oggi è molto presente in queste macchine, specie per la garanzia della totale sicurezza sul lavoro. Classe 1994 (20 anni, ndr) Luca è il più giovane tra tutti i lavoratori del Gruppo MARRAFFA-VENPA SUD e passa la sua giornata lavorativa a "prendersi cura" di sensori, pressostati e fine corsa. Perito e diplomato con una specializzazione in elettrotecnica conseguita presso l'istituto "E. Majorana" di Martina Franca (Ta) è l'esempio di come lo studio, la preparazione e la passione per un particolare campo di ricerca, assieme a una buona dose di buona volontà ed esperienza da acquisire giorno dopo giorno, possano essere fattore vantaggio competitivo per i giovani alla ricerca di occupazione. La sua passione per il lavoro l'ha maturata sin da bambino, imparando a casa cimentandosi con le piccole cose e qualche riparazione di piccoli amplificatori, prima di arrivare oggi a trovarsi di fronte alle grandi macchine della VENPA SUD. La sua grande soddisfazione, sino ad ora, è stata quella di trasformare in lavoro quella che fino a poco tempo fa era per lui soltanto una passione.

UN PEZZO DI PUGLIA CHE VOLA NEL MONDO, ANCHE GRAZIE A NOI

In un momento di contrazione economica come quello che stiamo vivendo, la nostra Regione può contare su un altro importante investimento tecnologico, in uno dei settori più pregiati della nostra economia, quello dell'aeronautica.

L'**AgustaWestland**, gruppo Finmeccanica, leader mondiale della progettazione, produzione e vendita di elicotteri, con stabilimenti produttivi in Italia, UK, US e Polonia, 13.000 dipendenti e Centri di Assistenza e commerciali presenti sui cinque continenti, ha deciso di dotare il suo Stabilimento di Brindisi di un nuovo reparto di laminazione automatica di fibra di carbonio.

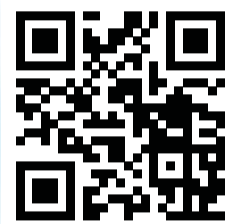
Il sito di Brindisi ospita, per AW, il Centro di Eccellenza delle Aerostrutture, avendo la capacità di progettare, industrializzare e produrre l'intera fusoliera e le strutture dell'elicottero; ospita gran parte dei processi tecnologici sui metalli ed i materiali compositi, coinvolti nella fabbricazione dei componenti aeronautici e vanta un ufficio di *Design* e di *Manufacturing Engineering* in grado di sviluppare da zero quasi tutti i prodotti che l'azienda realizza e commercializza nel mondo. Il crescente utilizzo e la relativa importanza strutturale che la fibra di carbonio sta assumendo nei nuovi velivoli che AW sviluppa, ha spinto l'azienda ad acquisire una *Automatic Fiber Placement Machine*; l'AFPM è stata progettata e prodotta negli US dalla Ingersoll, un'azienda del gruppo Camozzi, e trasportata e montata (70 tonnellate) nella Nuova *Clean Room* realizzata appositamente. Essa è costituita da un

ambiente a temperatura, umidità e contaminazione controllata, ospitato in una struttura in acciaio e cemento, alta 18 metri e su una superficie di 670mq.

VenpaSud è stata partner di **AgustaWestland** e dei suoi fornitori, assicurando tutti i mezzi necessari alla movimentazione dei materiali ed alle lavorazioni in quota; la raffinatezza e precisione delle lavorazioni richieste, il peso e la delicatezza dei componenti da movimentare e la ridotta accessibilità dei luoghi, oltre agli ingombri rilevanti, hanno richiesto professionalità uniche che siamo stati in grado di assicurare per tutte le lavorazioni. Anche questa impresa è stata coronata da successo e ora sappiamo che, fra le centinaia di elicotteri AW che, ogni anno, solcano i cieli del mondo, c'è un nuovo pezzo di Puglia che vola.



Guarda l'intervista a Samuele Tosi, Product Marketing Lead presso AgustaWestland



MEGASTRUTTURE LA COPERTURA DEL PARCO PCA ALL'ILVA DI TARANTO

Tra le prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per lo stabilimento Ilva di Taranto c'è un progetto avveniristico ed estremamente affascinante sotto il profilo ingegneristico. Si tratta della realizzazione di una copertura per il parco PCA (produzione calcare), un'area di stoccaggio materiali inerti disposti lungo la superficie attraverso nastri trasportatori.

Il committente, dopo aver realizzato la struttura e commissionato le attività di montaggio, si è avvalso della MARRAFFA per le attività di sollevamento.

A supporto delle operazioni 5 autogrù e 4 piattaforme aeree, assieme anche ad alcuni sollevatori telescopici per la movimentazione all'interno del cantiere.

La struttura è lunga circa 400 metri lineari con un'altezza di circa 45 metri, costituita da travi in legno lamellare avente ognuna una lunghezza pari a 50 metri e un peso di 10 tonnellate.

Le travi vengono sollevate in tandem da due autogrù per ogni lato della copertura. Due travi alla volta vengono tirate in quota e assemblate al vertice della loro giunzione (quota 45 mt) formando un angolo di quasi 45 gradi. La struttura presenta una forma simile a una grande tenda canadese stile indiano, all'interno della quale sono organizzati diversi nastri trasportatori per la movimentazione degli inerti. Con le sue notevoli dimensioni, la struttura è visibile anche dall'esterno dello stabilimento siderurgico ionico.

Per il montaggio delle travi di collegamento intermedie vengono utilizzate quattro piattaforme semoventi telescopiche da 50 metri, fornite da VENPASUD insieme a due sollevatori telescopici per le movimentazioni a terra e interne del cantiere.

Il montaggio del primo lotto, di cinque coppie di travi, viene tenuto in tiro da una quinta autogrù, dalla portata di 220 ton per circa 10 giorni, h24 con il presidio di due operatori impegnati a monitorare l'imbracatura della struttura e sempre pronti a intervenire in caso di emergenza.

La MARRAFFA, inoltre, ha curato tutta la parte tecnica/organizzativa, facendo uno studio progettuale, al seguito del quale si è redatto un piano dettagliato di sollevamento con la descrizione di tutte le fasi e le attività di sollevamento previste.

Il personale della MARRAFFA, coordinato da Marco Apicella, in ogni riunione di coordinamento ha portato al tavolo tecnico problematiche affrontate ma soprattutto le soluzioni messe in atto per fronteggiare tutte le difficoltà che si sono presentate durante il corso di svolgimento dei lavori.

Più volte è stato necessario l'apporto di modifiche tecniche al piano di sollevamento, in corso d'opera, per le quali la MARRAFFA si è fatta carico di gestire le soluzioni, forte di una elevata professionalità e preparazione nella gestione totale del progetto, dalla progettazione all'esecuzione delle attività.



QUANDO LA STORIA ANTICA SPUNTA DAI CANTIERI

Pietre sagomate e basamenti lavorati in un'area molto estesa, proprio nel bel mezzo dei lavori per l'alta velocità ferroviaria, in cui sono a lavoro anche macchine e mezzi targati VENPA SUD. Un nuovo ritrovamento archeologico in uno dei territori più caratterizzati da reperti archeologici d'Italia. Siamo in Campania, più precisamente nel napoletano nella zona dello Spiniello, fetta di territorio a est di Acerra.

Potrebbe essere il basamento di un insediamento urbano oppure una necropoli. I resti antichi sono stati curati e delimitati dagli archeologi della Soprintendenza, dopo che le ruspe del cantiere della linea ad alta capacità ferroviaria li avevano fatti emergere da uno strato di terreno di non più di un metro. Una testimonianza di storia spuntata da uno dei territori a più alto tasso "archeologico", patrimonio non sempre valorizzato adeguatamente.

Solo qualche mese fa gli operai di Terna, mentre posavano dei cavi elettrici, in un'area a nord di Acerra, avevano trovato una necropoli e nello scavo erano state scoperte tre tombe a cassa, realizzate a tufo lavorato che, come avevano affermato gli archeologi della Soprintendenza, risalirebbero al periodo dell'età preromana, tra la fine del IV e l'inizio del III secolo. Nelle tombe erano conservati alcuni resti di maschi adulti e utensili di metallo. Sempre secondo gli archeologici sopraggiunti sul posto, seguendo gli scritti dello storico Tito Livio, questi reperti farebbero parte della cosiddetta necropoli del popolo dei Cavalieri dell'antica *Acerrae*, popo-

lo italico proveniente dagli Appennini e abili cavalieri. Il ritrovamento era stato giudicato talmente importante che i ricercatori non avevano escluso l'esistenza in zona di una grande necropoli, nascosta proprio sotto un'arteria di collegamento extraurbano. Intanto sono migliaia i reperti storici ritrovati in questo territorio e trasferiti in importanti musei, fra cui l'arcifamoso British Museum di Londra. Ora però si tenta di imprimere un'inversione di tendenza. Dal museo archeologico di Napoli dovranno infatti essere trasferiti circa 800 reperti acerrani che dovranno trovare posto nel museo archeologico di Acerra.

Sono lavori come questi, spesso, a riportare alla luce pezzi importanti della nostra storia. Ne sa qualcosa anche la Puglia e la Valle d'Itria, altra importante zona ad alto interesse archeologico che anche negli anni passati aveva fatto emergere tracce di un passato da ritenere importante, anche come richiamo turistico. I lavori per la realizzazione della circonvallazione di Locorotondo furono un'importante testimonianza di un patrimonio storico e archeologico di grande valore. La zona, nota da segnalazioni e raccolte di superficie effettuate dalla fine degli anni '60 del secolo scorso, si estende lungo i pendii meridionali e nella vallata sottostante l'attuale centro storico di Locorotondo, tra la statale per Martina Franca e la collinetta di Don Donato, con un'altitudine compresa tra i 370 e 357 metri s.l.m.



LA PUGLIA VINCENTE ALLA BIT, L'ITALIA (SI SPERA) VINCENTE ALL'EXPO

Arte, cultura ed enogastronomia hanno saputo fare bella mostra della Puglia alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano. La Puglia non ha deluso, presentandosi con alcuni successi consolidati sui mercati esteri grazie al forte impegno nella promozione internazionale del brand, attraverso un folto programma di iniziative, di cui molte in co-marketing con importanti brand internazionali, ed una strategia sempre più integrata fra *business to business* e *business to consumer*. Dai dati elaborati dall'Osservatorio regionale per il Turismo e già presentati in occasione della Bit di Milano, il Salento e la Valle d'Itria si piazzano dopo il Gargano e la

Daunia, nella classifica delle preferenze dei turisti stranieri che nel 2014 hanno visitato la Puglia.

Complessivamente, però, è un successo dell'intera regione, che è stata tra le destinazioni turistiche italiane più richieste dagli stranieri per le festività di Natale 2014 e lo sarà anche per la primavera-estate 2015. È quanto emerso, invece, dalla consueta indagine dell'Ente nazionale del turismo (Enit), realizzata direttamente su 190 *tour operator* (90 europei e 100 di oltreoceano) su un totale di 28 mercati stranieri. Sul podio, assieme alla Puglia, anche Toscana, Piemonte, i Laghi del Nord e la Costiera Amalfitana. A Natale 2014 la

Puglia ha attratto soprattutto i turisti provenienti dal Belgio, dagli Usa e dall'India.

Intanto si avvicina l'Expo 2015: agroalimentare, start-up agricole ed enogastronomia italiani saranno al centro dell'attenzione durante un evento di rilevanza mondiale. Macchine e mezzi della flotta VENPA SUD sono in questi mesi al lavoro sui cantieri dell'Esposizione Universale che l'Italia ospiterà a Milano dal primo maggio sino al 31 ottobre 2015 e che sarà il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione.



Energia per la vita,
visita il sito dell'Expo di Milano

